

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-1988 del 20/04/2022
Oggetto	Modifica non sostanziale per aggiornamento del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - SAC di Bologna per l'impianto destinato ad attività di recupero di rifiuti non pericolosi e sito in Comune di Calderara di Reno (BO), via dell'Industria n. 4/f Loc. Bargellino, intestato alla impresa individuale C.R.C.M. di Bovina Cristina.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-2114 del 20/04/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno venti APRILE 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Modifica non sostanziale per aggiornamento del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - SAC di Bologna per l'impianto destinato ad attività di recupero di rifiuti non pericolosi e sito in Comune di Calderara di Reno (BO), via dell'Industria n. 4/f Loc. Bargellino, intestato alla impresa individuale **C.R.C.M. di Bovina Cristina**.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Dispone la **modifica non sostanziale per aggiornamento** del provvedimento di **Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativo alla impresa individuale C.R.C.M. di Bovina Cristina (C.F. BVNCST65M52I191J e P. IVA 03722600370) per l'impianto destinato ad attività di recupero di rifiuti non pericolosi, sito in Comune di Calderara di Reno (BO), via dell'Industria n. 4/f Loc. Bargellino, adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 ARPAE-SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-3454 del 03/07/2017, con scadenza di validità in data 05/09/2032, e rilasciato dal SUAP del Comune di Calderara di Reno con provvedimento prot. n. 23210 del 06/09/2017, inerente la modifica non sostanziale della matrice comunicazione in materia di rifiuti, con dichiarazione di prosecuzione senza modifiche delle altre matrici autorizzate.
2. Subordina la validità della vigente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato B aggiornato** unito al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

3. Conferma la validità di tutti gli altri contenuti e degli effetti del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale in oggetto del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione e, ad esso, dovrà essere allegato e conservato a cura del Titolare dell'impianto.
4. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale³.
5. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
6. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- L'impresa individuale C.R.C.M. di Bovina Cristina (C.F. BVNCST65M52I191J e P. IVA 03722600370) con sede legale in Comune di Bologna (BO), via Punta n. 17, per l'impianto sito in Comune di Calderara di Reno (BO), via dell'Industria n. 4/f Loc. Bargellino, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, ad ARPAE, tramite il S.U.A.P-ER, in data 04/02/2022 (PG/2022/18180, confluito nella **Pratica SINADOC 7573/2022**) una comunicazione di modifica non sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 59/2013, riguardante un aggiornamento della comunicazione in materia di rifiuti ai sensi degli artt. 215 e/o 216 della Parte Quarta del D.Lgs. 152/2006.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2022/27138 del 18/02/2022 ha sospeso i termini del procedimento per richiedere alla Ditta in oggetto documentazione integrativa necessaria.
- L'impresa individuale in oggetto ha trasmesso, tramite il S.U.A.P-ER, la documentazione integrativa richiesta, pervenuta agli atti di ARPAE in data 09/03/2022 al PG/2022/39342.
- L'ARPAE-AACM, ha richiesto⁴, riguardo le verifiche antimafia, in data 07/04/2022 il rilascio della comunicazione antimafia tramite la consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA).
- La Prefettura ha comunicato, con nota del 07/04/2022, che a carico della società non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto ai sensi dell'art. 67 del D.lgs n.159 del 06/09/2011.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, acquisiti i pareri di competenza interna ARPAE, e ritenuto necessario ai sensi dell'articolo 6 comma 1 del D.P.R. 59/2013 aggiornare l'A.U.A. in oggetto, ha provveduto a

³ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

⁴ Richiesta avanzata da parte di ARPAE registrata dal Protocollo della Prefettura con PR_BOUTG_Ingresso_0039861_20220407

redigere la proposta di adozione della modifica non sostanziale con **aggiornamento dell'Allegato B** del vigente provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2017-3454 del 03/07/2017, confermando tutti gli altri contenuti e gli effetti del provvedimento di adozione dell'A.U.A. medesimo, del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione, **compresa la scadenza di validità del provvedimento fissata al 05/09/2032**, ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁵. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 26,00 come di seguito specificato:**

- Allegato B - matrice comunicazione in materia di rifiuti: cod. tariffa 12.4.2.1 pari a € 26,00.

Bologna, data di redazione 20/04/2022

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali⁶

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁵ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

⁶ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott. sa Patrizia Vitali.

Autorizzazione Unica Ambientale

**impianto C.R.C.M. di Cristina Bovina - Via dell'Industria, 4/F, Calderara di Reno
(BO)**

ALLEGATO B

**matrice comunicazione in materia di rifiuti di cui all'art. 216 del D. Lgs.152/2006
ed iscrizione al Registro Provinciale delle Imprese che effettuano il recupero di
rifiuti non pericolosi destinati al riutilizzo**

Aggiornamento iscrizione al registro delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti¹, in sede di istanza di A.U.A.

Impresa **C.R.C.M. di Cristina Bovina** - Codice Fiscale BVNCST65M52I191J e P. Iva 03722600370 - Sede legale **Via Punta, 17, Bologna** e impianto in **Via dell'Industria, 4/F, Calderara di Reno (BO)** - Attività di recupero di rifiuti non pericolosi - Operazioni di recupero: **Classe 6.**

- **R13**
- **R3 End of Waste**

1. Attestazione

Si conferma l'iscrizione nel registro delle imprese che effettuano attività di recupero di rifiuti non pericolosi nel territorio provinciale di Bologna, al **n. 13222 del 15.07.2016**, all'impresa individuale C.R.C.M. di Cristina Bovina - Codice Fiscale BVNCST65M52I191J e P. Iva 03722600370, con sede legale Via Punta, 17, Bologna e impianto in Via dell'Industria, 4/F, Calderara di Reno (BO).

Detto numero dovrà essere indicato nei formulari di trasporto dei rifiuti conferiti all'impianto di recupero in oggetto, nel campo relativo al destinatario.

¹ Ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D.lgs 152/2006e s.m. e nel rispetto delle norme tecniche di cui al DM. 05/02/98 modificato ed integrato dal DM. 186/06

2. Siano rispettate le seguenti condizioni di gestione:

- a) Le tipologie di rifiuti non pericolosi, le quantità conferibili all'impianto, e le operazioni di recupero che possono essere svolte sono le seguenti⁶:

Operazione di recupero R13

			t/a
OPERAZIONE di RECUPERO	R13	MESSA IN RISERVA DI RIFIUTI PER SOTTOPORLI A UNA DELLE OPERAZIONI INDICATE NEI PUNTI DA R1 a R12	500
TIPOLOGIA	1.1	Rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi EER 150101 – 150105 – 150106 - 200101	

- b) Il quantitativo massimo di rifiuti complessivamente conferibili all'impianto per l'operazione di messa in riserva R13, è pari a 500 tonnellate/anno.
- c) Per le operazioni di messa in riserva (R13) dovrà essere rispettato quanto stabilito all'art. 6 del D.M.5/02/1998 e s.m. ed all'allegato 5 al medesimo decreto ministeriale;
- d) In generale, la gestione delle tipologie di rifiuti conferibili all'impianto dovrà avvenire nel rispetto della provenienza, delle caratteristiche del rifiuto e delle attività di recupero;

3. Condizioni generali

- a) Per quanto non espressamente indicato si rimanda al rispetto di quanto stabilito dal D. lgs 152/2006 e s.m. - Parte Quarta al D.M. 05/02/1998.

4. Gestione dei rifiuti costituiti da carta e cartone (end of waste) Operazione di recupero R3

		t/a
GESTIONE DEI RIFIUTI COSTITUTI DA CARTA E CARTONE (END OF WASTE) AI SENSI DEL D.M. 188/2020 DEL 22 SETTEMBRE 2020	Rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi EER EER 150101 – 150105 – 150106 – 200101	2000

⁶ le tipologie di rifiuti elencate nella tabella sottostante sono quelle dell'allegato 1 suballegato 1 al D.M. 05/02/1998 e s.m.

- a) Riguardo i rifiuti costituiti da carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi EER 150101 – 150106 – 200101, dovranno essere gestiti in conformità al D.M. 188/2020.
- b) In merito alla dichiarazione di conformità da trasmettere secondo le modalità fissate all'art. 5 utilizzando l'allegato 3 del D.M. 188/2020, si precisa che l'accertamento di conformità ai requisiti di cui alla lettera a) allegato 1 al D.M. 188/2020 deve avvenire con cadenza almeno semestrale e comunque al variare delle caratteristiche di qualità dei rifiuti in ingresso².
- c) La capacità massima di conferimento giornaliero è di 10 t/giorno per l'operazione R3. Il conferimento di quantitativi di rifiuti maggiori di 10 t/giorno anche per un solo giorno comportano la preventiva attivazione della procedura di verifica ambientale (Screening) di cui al D. Lgs 152/2006 e s.m. ed alla L.R n. 9/9 e s.m. e la successiva presentazione di domanda di variazione dell'autorizzazione unica ambientale (AUA);

5. Avvertenze

- a) Dovrà essere comunicata ad ARPAE, quale autorità competente³, qualsiasi variazione relativa all'attività di recupero di cui alla presente iscrizione, compreso il cambio della titolarità dell'iscrizione, di ragione sociale, di amministratori muniti di rappresentanza, nonché di ogni altra figura soggetti ai controlli antimafia previsti dal D. Lgs 159/2011, per gli eventuali provvedimenti di competenza nell'ambito del procedimento di AUA (autorizzazione unica ambientale);
- b) Preventivamente alla eventuale comunicazione di variazioni all'attività di recupero si raccomanda di verificare se esse siano assoggettate alle normative nazionali e regionali vigenti in materia di valutazione di impatto ambientale e verifica ambientale;
- c) Dovrà essere comunicata la data di chiusura dell'attività di recupero se diversa dalla data di scadenza della validità dell'autorizzazione unica ambientale; In caso di chiusura o di scadenza dell'iscrizione il sito dovrà essere privo di qualsiasi rifiuto oggetto della passata attività.

² Vedi nota Ministeriale in risposta la quesito della Regione Toscana PG 73116 del 07/07/2021 *Alla luce di quanto disposto dalla lettera c) dell'allegato 1, l'accertamento di conformità dei requisiti di qualità deve essere eseguito alla prima produzione di carta EoW e su tutte le tipologie prodotte come da norma UNI EN 643 e successivamente ogni 6 mesi o al variare delle caratteristiche di qualità dei rifiuti in ingresso o del processo produttivo. Di conseguenza, nel semestre, l'analisi non deve essere effettuata su ogni singolo lotto di produzione salvo che non vi siano variazioni delle caratteristiche di qualità dei rifiuti in ingresso e delle condizioni operative;*

³ Ai sensi della L.R. n. 13/2015 del 30 luglio 2015

d) Entro il 30 aprile di ogni anno deve essere effettuato a favore dell'ARPAE, il versamento, su base annuale, del diritto di iscrizione⁴: per la presente attività di recupero l'importo attuale è pari a 51,65 € che vanno versate a favore dell'ARPAE con la intestazione nella causale del versamento dei seguenti elementi:

- denominazione e sede legale del richiedente;
- attività per la quale e' stata effettuata la comunicazione e relativa classe;
- partita IVA e codice fiscale.

Il pagamento potrà avvenire mediante **sistema PAGOPA**.

e) **L'iscrizione nel registro delle imprese e' sospesa in caso di mancato versamento del diritto di iscrizione nei termini previsti⁹;**

6. Documentazione di riferimento ai fini dei controlli

Ai fini dei controlli su quanto dichiarato relativamente alla gestione dell'impianto, la documentazione tecnica di riferimento, è quella acquisita agli atti di Arpae PG 18180 del 04/02/2022. Per quanto concerne il layout impiantistico, CPI, Piano di Campionamento e Certificato Iso 9001⁵ agli atti P.G. n. 39342 del 09/03/2022.

Documento redatto in data 20/04/2022

Pratica Sinadoc 7573/2022

⁴ Ai sensi del decreto ministeriale n. 350 del 21/07/1998, secondo gli importi in esso determinati

⁹ Ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale n. 350 del 21/07/1998

⁵ Rilasciato da Kiwa Cermet SPA con numero 19648-A con scadenza 28/11/2024

[illegible]

</

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.